

CAORLE. SINDACALISTA MORTO A 52 ANNI

L'addio a Sadibou sarà in Senegal

► CAORLE

I funerali del 52enne Sadibou Diop, il sindacalista della Fai Cisl, dipendente dell'azienda di allevamento tori Intermizoo di Brussa trovato morto in casa giovedì mattina, verranno celebrati con rito musulmano in Senegal. La ditta Duomo sta seguendo le pratiche per trasferire la salma in Africa attraverso un aereo cargo. Il nulla osta dalla Procura di Pordenone si fa però attendere. Il medico legale, nell'ispezione cadaverica eseguita nell'obitorio di Portogruaro giovedì alle 15, non ha chiarito le cause della morte. L'uomo però soffriva di ipertensione. Lo ha riferito ieri il direttore dell'azienda per cui lavorava, Francesco Cobalchini.

«Siamo profondamente costernati e addolorati per quanto avvenuto», ha sottolineato, commosso, «è una disgrazia che però temevamo. Le condizioni di salute di Sadibou non erano buone». In Italia, prima in Toscana e poi in Veneto, dai primi anni 90, assunto all'Intermizoo nel 2002, Sadibou Diop è stato presidente dell'associazione Migranti. Si era sposato una prima volta in Italia nel 1993. Da quell'unione nacque tre figli. Poi si separò e sposò in seconde nozze una donna in Senegal, da cui ha avuto un al-



Sadibou Diop

tro figlio. Diop era il primo di 20 fratelli. Uno di questi lavorava con lui in azienda, ma ha appreso della tragedia mentre si trovava in ferie in Senegal. «Perdiamo una vera colonna della nostra azienda», ha concluso il direttore di Intermizoo. A Brussa la vicenda ha turbato moltissimo la comunità.

La Fai Cisl lo ricorda così. «Era un uomo da sempre impegnato», ha ricordato emozionato il segretario della Fai Cisl di Venezia Luigi Sbarra, «punto di riferimento solido della Federazione in Veneto, per tutti i lavoratori». (r. p.)